LA CITTA' CHE CAMBIA

IL CORTILE DEL CENACOLO

IL CORTILE ESTERNO DEGLI AGOSTINIANI, OGGI PARCHEGGIO PER LA BIBLIOTECA, SARÀ APERTO ALLA CITTÀ ABBATTENDO L'ATTUALE MURO. LA PAVIMENTAZIONE RICHIAMERÀ QUELLA DEL CHIOSTRO

Rivoluzionare il volto del centro Il sindaco punta ai lavori già in estate

Investimento da 5 milioni di euro. Gli appalti nei primi mesi del 2018

IL PROGETTO Hope, che in italiano (lingua opzionale, evidentemente) si traduce con speranza, sta per diventare realtà. Siamo al primo concreto e tangibile passo. Il grande piano di recupero e riqualificazione degli edifici e spazi pubblici in centro storico (questo il senso della speranza di cui sopra) è già in fase di gara attraverso l'organismo dell'Unione dei Comuni che si occupa di gare.

L'intervento va a toccare gli spazi esterni agli edifici delle aree che saranno oggetto delle ristrutturazioni: largo della Resistenza, via Leonardo Da Vinci, via Cavour, di fronte alla biblioteca comunale, e piazza del Popolo. Queste quattro zone, insieme alla già rinnovata piazza XXIV Luglio, andranno a costituire il Corridoio della Memoria che il sindaco Brenda Barnini aveva già delineato nella sua campagna elettorale.

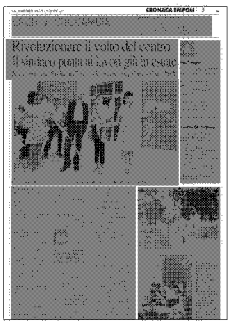
«Dare il via al primo progetto esecutivo del piano di rilancio e valorizzazione del centro storico è una grande soddisfazione. Con questo passaggio – spiega Brenda Barnini – siamo già andati in gara per affidare i lavori di realizzazione della prima parte di Hope, il progetto destinato a rivoluzionare il giro d'Empoli e a riportare funzioni e vita nel centro città. Vogliamo completare il Corridoio della Memoria che collega idealmente piazza XXIV luglio, largo della Resistenza e il complesso degli Agostiniani. Nascerà una nuova piazza nel retro della biblioteca, saranno valorizzati i tratti della cinta muraria medievale della città e ci saranno nuovi spazi verdi. Hope non è più una speranza ma diventa realtà e noi siamo pronti a dare il benvenuto al futuro di Empoli».

L'OBIETTIVO del progetto per cui il Comune di Empoli è riuscito a ottenere, attraverso la Regione, finanziamenti europei per un totale di 4,8 milioni di euro, è quello di far tornare a essere vissuti e utilizzati dai cittadini l'ex Ospedale-Polo San Giuseppe, l'ex Ser.T e l'ex Convitto insieme alla Torre dei Righi. L'ufficio tecnico del Comune ha anticipato quello che era l'iniziale obiettivo di portare a gara i primi progetti a inizio 2018, quindi già nelle prossime settimane ci sarà l'apertura delle offerte per il bando degli spazi esterni, poi, nei primi mesi del prossimo anno, l'aggiudicazione. Entro l'estate, insomma, ci dovrebbero essere i primi operai al lavoro. Il primo stralcio del progetto ha un importo totale di quasi 600.000 euro, a cui si devono aggiungere i 270.000 già investiti per piazza XXIV Luglio.

Brenda Barnini

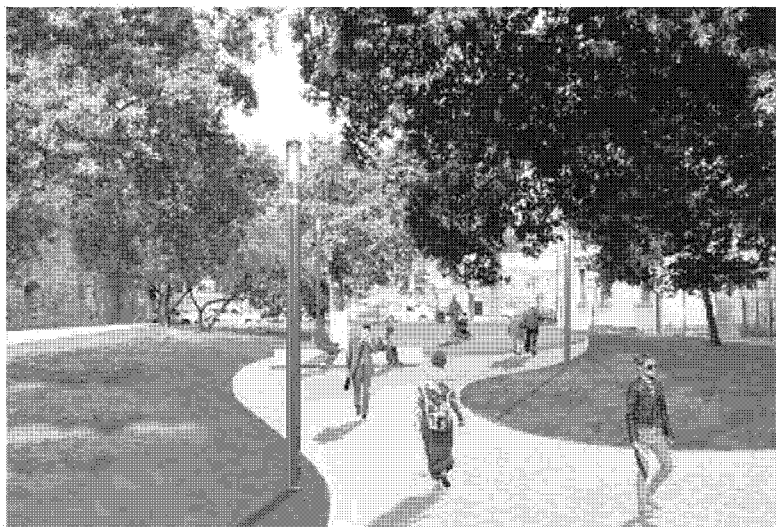
«Dare il via al primo progetto del piano di rilancio della città è una grande soddisfazione»

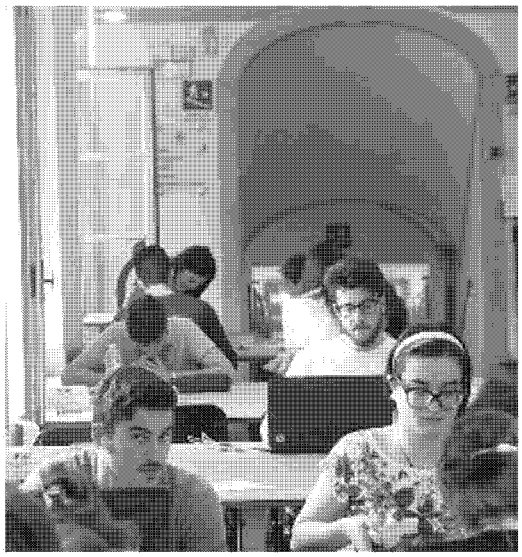
DA QUEST'ULTIMA piazza partirà una sorta di 'corridoio' che vedrà interventi che andranno a uniformare, esteticamente e non solo, un'area che arriverà fino a piazza del Popolo fin sotto l'ospedale vecchio, passando dal retro della biblioteca e da largo della Resistenza, con grossi cambiamenti anche per via Leonardo Da Vinci. Gli spazi pubblici esistenti saranno connessi in modo da formare un sistema permeabile in continuità con la zona pedonale composta dalle strade di tutto il centro storico. Da piazza XXIV Luglio il 'corridoio' sarà senza barriere architettoniche fino all'area della biblioteca. Per largo della Resistenza sarà valorizzato il tratto delle mura storiche con una nuova 'fascia di rispetto' in ghiaia che correrà lungo la parete e con corpi illuminanti a terra. Inoltre sarà ampliata l'area dell'anfiteatro per creare un collegamento con piazza XXIV Luglio. In via da Vinci sarà favorito il flusso pedonale e ciclabile con la creazione di una porzione rialzata della carreggiata stradale e l'ampliamento dei marciapiedi. I marciapiedi saranno realizzati all'altezza della carreggiata a salire fino alla quota degli ingressi agli edifici, abbattendo le barriere architettoniche.



Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

Il primo cittadino, al centro, inaugura il rifacimento degli ex bagni pubblici di piazza XXIV Luglio, l'area su cui il Comune è già intervenuto





Sopra, come dovrebbe essere il nuovo aspetto di largo della Resistenza dopo l'intervento nell'ambito dei progetti decisi dall'amministrazione comunale. Accanto, studenti al lavoro all'interno della biblioteca comunale di via Cavour: anche la «Renato Fucini» sarà toccata dagli interventi che rivoluzioneranno il centro

Focus

Via Cavour

Via Cavour sarà trasformata dal doppio senso attuale a senso unico, con direzione dalla Stazione verso Ovest per aumentare la sicurezza. Crescerà il numero dei parcheggi auto a disposizione.
Sarà realizzata anche un'isola pedonale nei pressi della sede della Misericordia per agevolare l'attraversamento pedonale

Piazza del Popolo

Piazza del Popolo sarà caratterizzata da un lastricato in pietra che richiamerà gli assi viari storici all'interno delle antiche mura: via dei Neri, via Ridolfi, via delle Conce (oggi parte della piazza) e via del Pesco (memoria del quartiere ebraico). La parte centrale della piazza sarà in bitume levigato chiaro, per ridurre l'impatto visivo e la temperatura in estate

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.